la Rassegna.it
Fondata nel 1906

1 Aprile 2016

Consorzio Bonifica, opere per 5 milioni. Costi invariati per i contribuenti

La scadenza per la prima rata è il 30 aprile. Tra le iniziative un accordo con il Cai per sensibilizzare sulle problematiche in tema di risorse idriche

Anche quest’anno, come nei due anni precedenti, non ci sarà un aumento degli importi dovuti dai contribuenti al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Gli oneri di riscossione, infatti, sono stati assorbiti completamente dal Consorzio di Bonifica, che ha mantenuto invariati i costi per il 97% dei circa 300.000 contribuenti.

Per l’anno 2016 il consiglio di amministrazione del Consorzio ha confermato la riscossione dei contributi consortili tramite mav bancario, una modalità di pagamento che rende possibile un’economia reale in quanto l’utilizzo del mav presso qualsiasi banca non comporta la corresponsione di ulteriori oneri. I contributi consortili nel 2016 dovranno così essere versati attraverso una o più rate (in base all’importo dovuto). Attraverso richiesta scritta al Consorzio è possibile anche ottenere dilazioni di pagamento fino al 30 settembre 2016.

Franco Gatti

«Anche quest’anno il nostro ente – ha dichiarato il presidente del Consorzio Franco Gatti – è riuscito a mantenere inalterati i costi per i contribuenti grazie ad uno sforzo economico. Quest’anno, a differenza dello scorso anno quando la prima scadenza era stata posticipata a fine maggio, si torna alla scadenza originaria, che per la prima rata è fissata entro il 30 aprile 2016. Per un totale azzeramento dei costi di invio dell’avviso di pagamento il contribuente può farsi addebitare direttamente il pagamento su conto corrente o ricevere l’avviso tramite pec, comunicandolo ai nostri uffici».

Tra i programmi 2016 c’è l’accordo tra il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e il Cai (Club Alpino Italiano) di Bergamo, che parteciperanno con un progetto condiviso a BergamoScienza 2016. L’accordo, il primo sul territorio nazionale tra Cai e Consorzio di Bonifica, attraverso iniziative mirate si prefigge lo scopo di porre in evidenza le problematiche legate al territorio bergamasco in materia di risorse idriche, ma non solo. Attraverso una serie di uscite sul territorio, la prima delle quali svoltasi il 6 marzo scorso con la visita del Maglio Beltrami di Ponte Nossa e del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica ad Albino, l’accordo vuole portare a conoscenza della collettività alcune opere significative realizzate dal Consorzio di Bonifica e altre opere importanti legate all’acqua presenti sul territorio bergamasco, ponendo l’attenzione sulla tutela e salvaguardia del territorio stesso.

Sono inoltre in corso di esecuzione 17 opere di bonifica da parte dell’ente sul territorio di Bergamo e provincia, per un ammontare complessivo dei lavori che sfiora i 5 milioni di euro.

Tra queste si segnalano in particolare tre interventi: il primo riguarda i lavori di miglioramento e adeguamento degli impianti in corso Europa e viale Suardi ad Arcene, per un importo pari a 836.168,94 euro; il secondo relativo al comune di Azzano San Paolo dove sono in corso opere di regimazione idraulica sul territorio comunale per un ammontare complessivo dei lavori pari a 625.000,00 euro: il terzo, infine, riguardante il primo lotto di ripristino della roggia Martinenga nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano di Lombardia, per un ammontare complessivo dei lavori di circa 2 milioni di euro.

Per informazioni dettagliate riguardo alle modalità di pagamento è possibile accedere al sito www.cbbg.it o contattare il Consorzio al numero 035 4222111.